SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2109 Trieste, Martedì 18 Ottobre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2109

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La questione bulgara - Kalnoky - Karawelow sconfitto. VIENNA 17. Il *Nemzet* di Budapest prevede che la posizione di Kalnoky uscirà rinforzata dalle discussioni nelle Delegazioni specialmente riguardo alla politica in Bulgaria.

— SOFIA 17. Alla Sobranje sarà presentata, subito dopo la convocazione una domanda di credito per il raccordamento delle ferrovie orientali e per l'acquisto dei fucili a ripetizione. Karawelow lascerà la Bulgaria e si stabilirà probabilmente a Belgrado. Il nostro agente diplomatico a Costantinopoli informa che ogni azione diplomatica nella questione bulgara è sospesa.

Da Massaua - Traditore consegnato - Saletta resta. ROMA 17. Il generale Saletta ha telegrafato oggi al ministro della guerra di aver ottenuto dagli assaortini l'estradizione d'Osman, indiziato come autore dello scoppio della polveriera. A proposito di Saletta, egli rimarrà in Africa dove avrà un importante incarico.

Principi ammalati. COPENHAGEN 17. Sono malati di morbillo a Fredensborg anche il granduca ereditario, il principe Giorgio di Grecia, la figlia del principe di Wales, Vittoria.

Finanze austriache. VIENNA 17. In seno alla Commissione al Bilancio si trattò sull'epoca della votazione del Bilancio e fu comunicato il modo onde sono scompartiti i crediti fra il governo austriaco e il governo comune. Furono quindi accolte le risoluzioni proposte dal Mattus per invitare il governo a curare che il Bilancio venga votato prima che cominci l'anno amministrativo. Il ministro delle finanze partecipò che presenterà nei prossimi giorni il disegno di legge d'imposta sugli zuccheri. Questa legge entrerà in vigore già con la prossima campagna zuccheraria. In fine fu accettato il disegno di legge di aumento nel ramo imposte.

Decesso. BERLINO 17. E' morto oggi il noto fisico professor Kirchhoff.

Notizie telegrafiche.

I volontari d'Africa. CATANIA 16. Iermattina nel piazzale del giardino Bellini, il generale Scala ha passato in rivista i volontari d'Africa. Il Prefetto, il Sindaco, le Associazioni e grande folla hanno assistito alla rivista. I volontari sono stati salutati da fragorosi applausi e col grido: „Viva l'Esercito!"

— MANTOVA 16. Iermattina, nella piazza Virgiliana, il generale Lombardi, alla presenza delle truppe del presidio, ha passato in rivista i volontari d'Africa i quali partono domani.

— CAGLIARI 16. Sono partiti i primi volontari d'Africa accompagnati dagli ufficiali superiori e dalla musica. Molto popolo plaudente, sincero entusiasmo.

Borghese e Coburgo. ROMA 16. Crispi ricevette il principe Giovanni Borghese, reduce dalla Bulgaria ove erasi recato per visitare Ferdinando di Coburgo, suo amico. Il Borghese riferì al presidente del Consiglio un colloquio avuto col principe di Bulgaria, il quale espresse sentimenti di simpatia per l'Italia.

Il Conte di Robilant. ROMA 16. Corre voce che qualora il conte Nigra accettasse il portafoglio degli esteri, la ambasciata di Vienna verrebbe restituita al conte di Robilant.

Concorso che verrà rinnovato. ROMA 16. Non è esatto che sia stato scelto pel palazzo di giustizia il progetto Calderini. La Commissione per la scelta dei progetti per il nuovo palazzo di giustizia, ha giudicato che i due progetti Basile e Calderini sono di pari merito. La stessa Commissione propose d'aprire un nuovo concorso fra i due artisti e si convocherà nuovamente per deliberare.

Malcontento in Russia. LONDRA 16. Secondo un dispaccio del *Daily News*, da Pietroburgo, un grande malcontento regnerebbe in tutta la Russia per la politica imperiale circa la Bulgaria, i cui scacchi offendono vivamente il sentimento nazionale.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole alle 6.25, tram. 5.05. *Oggi*: S. Luca ev. — Domani: S. Pietro d'Alc. Termometro C. ore 7 ant. 7.3 2 pom. 18.2 Altezza bar. 763.7.

Il contratto col Lloyd. Confermiamo quanto abbiamo recato a questo proposito ieri nella parte commerciale del *Piccolo della sera*.

Nella conferenza di sabato fra i delegati delle due parti contraenti, oltre alla questione della provvista del carbone da farsi all'interno della monarchia, fu toccata pure la delicatissima corda della sovvenzione.

E qui apparve più chiara che mai la impossibilità di giungere ad un accordo.

Le conferenze quindi furono troncate e i delegati si limiteranno a discutere privatamente tutte le proposte nel loro complesso in rapporto al punto essenziale della sovvenzione. Gli è che nelle conferenze ufficiali, ad ogni punto faceva capolino la sovvenzione.

Il governo chiedendo al Lloyd questa o quella prestazione o concessione faceva intravedere un eventuale aumento della somma di sovvenzione da esso proposta. Il Lloyd alla sua volta si dichiarava pronto a sodisfare i desideri del governo, qualora la sovvenzione venisse stabilita all'ammontare desiderato.

Impossibile dunque venirne a capo.

La *Presse* fa bensì sfoggio d'un grande ottimismo a proposito di queste trattative, ma tutti gli altri giornali esprimono la previsione che le trattative, che devonsi considerare troncate, verranno riprese ad epoca ancora indeterminata.

Elargizioni. Il sig. Federico Mocatta, dopo avere visitato l'Istituto dei poveri, ha fatto pervenire al Podestà, a mezzo del signor Pietro barone Sartorio, fior. 25 a favore di quel pio stabilimento.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia e per onorare la memoria del defunto sig. Michele Levi, rimisero: f. 75 alcuni signori, amici dell'estinto, a beneficio del fondo sociale; f. 50 il Consiglio d'amministrazione della Società del Filatoio meccanico „Aidussina", con la stessa destinazione; f. 100 la sig.a Emma Perugia-Levi e f. 50 i signori Angelo Morpurgo e Amedeo Dr. Grassini a beneficio dell'Ospizio Marino.

Il sig. Giovanni Mizzan rimise alla suddetta Società, a beneficio dell'Ospizio Marino f. 26.35, il sig. Trani f. 30 ed i signori Domenico Bartoli e C., F. Raul Pozzetto e Antonio Suttina detrassero dal loro avere verso l'Ospizio Marino rilevantissimi importi.

— Al „Pro Patria", in sostituzione di ghirlande da deporre sul feretro del del defunto Michele Levi e per onorarne la memoria, inviarono: f. 10 il sig. Ed. Liebmann; f. 25 i signori: Ing. A. cav. Dr. L., S., U., avv. V., - f. 20 due amici del defunto. - Il Comune di Pirano s'inscrisse al „Pro-Patria" con un contributo annuo di f. 10.

Seysmit-Doda. Da due giorni la nostra città ospita l'on. Seysmit-Doda, ex ministro d'Italia, deputato alla Camera italiana, e rappresentante in Roma della Riunione Adriatica di Sicurtà. L'illustre italiano è qui venuto per affari riguardanti il nominato stabilimento di assicurazione, e si tratterrà qualche giorno.

Nomina. Apprendiamo che l'egregio medico Dr. Alessandro Lustig, con decreto reale veniva nominato direttore del Laboratorio fisio patologico dell'Ospedale Maurisiano "Umberto I." di Torino.

Noi rileviamo con vero piacere questa notizia che torna di grandissimo onore all'intelligente e studioso medico nostro concittadino e ce ne congratuliamo con lui, vivamente.

Dimissioni ritirate. Della questione dei medici secondari all'ospitale civico non avevamo creduto opportuno di occuparci, sicuri che l'affare si sarebbe facilmente appianato. Infatti era un malinteso che in seguito a spiegazioni venne dissipato, ed ora apprendiamo con piacere che i signori medici hanno ritirato le loro dimissioni.

Circolo artistico. Il giorno 7 novembre p. v. incomincerà l'academia per lo studio del nudo e del costume. I signori sono avvertiti perchè possano iscriversi,

Tombola nuovamente rimandata. Il giuoco di Tombola, che doveva aver luogo domenica scorsa a Rovereto, causa il cattivo tempo fu nuovamente rimandato e si terrà domenica prossima, 23 corr. Intanto continua la vendita delle cartelle.

Società Filarmonico-drammatico. S'inaugura.

S'inaugura la stagione de' concerti musicali anche per le belle signore della Filarmonica, per le signore simpatiche che hanno la ineffabile felicità di non provare, come i terribili rappresentanti del sesso forte, un brivido di terrore dinnanzi alla parola *concerto*. Perchè poi bisogna esser giusti, le academie della Filarmonica hanno la bellissima qualità di essere divertenti, di esser variate di avere un' attrattiva speciale, un non so che di profumato, di gentile che i musicisti attribuiscono al buon gusto con cui sono compilati i programmi, mentre i maligni ne danno tutto il merito all' accolta di belle giovanette di cui è composto l'uditorio.

A proposito.

Un avvertimento. Le signore sono d'accordo di comparire nella sala sociale, senza cappello. L' avvertimento vale per giovedì a sera, in cui avrà luogo l'inaugurazione della stagione autunnale. Ecco ora il programma del Concerto che incomincerà alle otto.

1. **Rossini**, Sinfonia dell'opera „L'assedio di Corinto" per orchestra.
2. **Denza**. „Si tu m'aimais" Melodia eseguita dall'artista signorina *Fanny Copca*.
3. **De Beriot**. VI Concerto, per violino e orchestra, eseguito dal signor *Giovanni Tuzzoli*.
4. **Gounod**. „Marcia funebre di una marionetta" per orchestra.
5. **Mendelssohn-Bartholdy**. Andante e Salterello della „Sinfonia Italiana" per orchestra.
6. **Arditi**. „L' Estasi" Valzer eseguito dalla artista signorina *Fanny Copca*.
7. **Tuzzoli**. *a)* Scherzo all' ungherese. *b)* Tarantella eseguiti dall'autore.
8. **Bizet**. „Jeux d'Enfants" Petite Suite per orchestra. I Marche, II Berceuse, III Impromptu, IV Duo, V. Galop.

L' orchestra è diretta dal maestro signor **A. Cremaschi**. La signorina **F. Copca** ed i signori **Tuzzoli** e **Cremaschi** prestano gentilmente l'opera loro.

Quartetto Coronini. Il quartetto Coronini prodottosi ieri a sera nella Sala della Società Filarmonico drammatica ha prodotto buona impressione.

Nell'accordo dei quattro strumenti manca ancora la perfetta fusione, indispensabile in un quartetto d'archi, fusione che non s' ottiene peraltro che coll' andar del tempo e con molte prove.

Il maestro Coronini, primo violino, quantunque non disponga d' una forte *cavata* ha sonato l'*Adagio* del quartetto d' Haydn con colorito e con un'espressione felicissima.

Il sig. Vram, secondo violino e il sig. Dezorzi viola, sono buoni esecutori.

Il sig. Buzzelli, violoncello, possiede una meccanica sicura ed una perfetta intonazione. La *cavata* lascia ancora peraltro qualche cosa a desiderare; certi *portamenti* di cui ha fatto uso nel *trio* di Schubert sono di poco buon gusto.

Del programma di ieri a sera piacquero maggiormente i due primi tempi del quartetto in *re minore* del Bazzini.

Il terzo tempo, inferiore agli altri due come composizione, ha lasciato anche a desiderare dal lato dell'esecuzione.

Del secondo tempo, *scherzo*, il publico chiese ed ottenne il *bis*.

Gli esecutori assieme al signor Ernesto Luzzato che ha sonato egregiamente nel *trio* di Schubert, furono molto applauditi.

La sala era occupata per metà.

Avremo il „Cadiz". Il signor Fioravanti in una lettera di ringraziamento che ci dirige, ci prega in pari tempo di annunciare che nel mese di dicembre ritornerà a Trieste, e sulle scene dell Anfiteatro Fenice rappresenterà la nuova operetta *Cadiz*, ciò che al teatro Filodrammatico non potè fare, causa la brevità del corso di rappresentazioni.

Teatro Filodramatico. La compagnia Raspantini, diretta dal sig. Gustavo Salvini, ha dato iersera la sua prima rappresentazione dinanzi ad un publico elegante e numerosissimo. C'era desiderio di un po' di dramatica italiana, e la gente è accorsa occupando tutti i posti del teatro. Nei palchetti, molte bellezze muliebri.

Il signor Gustavo Salvini, al suo presentarsi sulla scena, venne salutato da un lusinghiero applauso.

Si rappresentava *Il padrone delle ferriere*, il drama delle inesauribili risorse, che richiama sempre gli applausi, anche quando non è recitato alla perfezione. Nè alla perfezione il drama fu recitato ieri a sera, quantunque in alcune scene il signor Salvini, che nella voce, specialmente in certe espressioni, ricorda l'illustre suo genitore, riuscisse a cavare dei begli effetti.

Questo giovane attore che, oltre al vantaggio menzionato, dispone anche di una figura attraente e simpatica, dotato senza dubio d' intelligenza d' arte, non ha ancora però, ci pare, tutte le sfumature che si richiedono per farne un artista completo. Sobrio in certi momenti, efficace nell'ironia, non lo è altrettanto forse nella passione, ove trasmoda e casca nel tragico, forse per soverchio amore d'imitazione del sistema paterno, dimenticando talvolta così che nelle comedie moderne, per quanto il convenzionalismo dei drami di Ohnet possa comportarlo, è la naturalezza che si richiede prima di tutto.

Ebbe del resto felicissimi momenti nell'atto secondo e nel terzo, e fu meritamente applaudito.

La signora Lollio-Strini, una figura matronale, non ci parve adatta per la parte dell'aristocratica *Clara*; tuttavia ella recitò bene la scena dell'atto terzo con *Atenaide*, ma *Atenaide* non diede la giusta intonazione al suo personaggio.

Felice l'interpretazione del signor Mazzanti (*Moulinet*); il signor Strini aspetteremo a giudicarlo un' altra sera. *Ottavio* aspetteremo a giudicarlo a rappresentazioni finite. La compagnia dispone di attrici vezzose ed eleganti, ed ha una messa in scena abbastanza ricca, ciò che torna a sua lode.

Questa sera *Otello*.

Anfiteatro Fenice. Iersera un bel teatro per concorso di publico. — La pantomima piacque come sempre e spaventò le signore dei palchetti. Ad un cavallo dello stato maggiore inglese, quando si tratta di prendere la fuga perchè càpitano i *Zulù*, invece di andare per la sua strada, pare gli saltasse il ghiribizzo d' andare nei palchetti; e per fare ciò ruppe alcuni lumi della ribalta mettendo un po' di scompiglio, che però fu di breve durata, perchè il suo cavallerizzo lo rimise in riga.

Questa sera debutto dell'artista *Mayor Burk*.

Teatro Armonia. Anche ieri sera il signor Ernst e compagnia si sono fatti applaudire nel *Tombettiere del reggimento* il quale non ebbe però la fortuna di chiamare troppo publico a teatro.

Il signor Kräuser nel terzo atto ottenne il solito successo nella scena del *warum darum*.

La signora Barth avenne con naturalezza ed i cori ed orchestra completarono la rappresentazione con qualche stonata.

Un condannato a vita dinanzi ai giudici. Basilio Vuiassinovich, d' anni 26, da Bucovizza in Dalmazia, villico, sconta nell' ergastolo di Capodistria la pena del carcere in vita, alla quale venne condannato per titolo d' omicidio, avendo egli ucciso proditoriamente il capovilla del suo paese. La Corte d' Assise di Zara lo aveva condannato a morte, ma in via di grazia la pena gli venne commutata.

Nell' ergastolo di Capodistria il Vuiassinovich ebbe a subire varie punizioni in via disciplinare, per essersi ribellato alle regole dello stabilimento Quelle punizioni ingenerarono nell' animo del condannato un forte rancore verso i guardiani carcerari, rancore che s' inasprì maggiormente in seguito all' ultima pena disciplinare, causata dal seguente fatto: Certo Alessio Coralia, condannato per furto, venne mandato a scontare la pena all' ergastolo di Capodistria; contro codesto Coralia il Vuiassinovich covava una forte ruggine perchè al suo ultimo processo il Coralia, deponendo quale testimonio, ebbe ad aggravarlo; anzi attribuiva a lui lo essere stato ritenuto colpevole. Munitosi d' un ferro appuntito, un giorno che s' imbatté nel Coralis, lo assalì e lo ferì al collo; leggermente però. Preso, legato, il Vuiassinovich venne posto — gettato, anzi, perchè ricalcitrava — nella segreta.

Ammalatosi, o fingendo d'essere ammalato, il Vuiassinovich fu tratto dalla cella sotterranea e messo in infermeria. Il giorno 2 luglio a. c. alle 5 1/2 di mattina egli fece chiamare il capo guardiano Vincenzo Covaz, protestando non sappiam quali sofferenze. Il Covaz, nulla sospettando, entrò inerme nella stanza del Vuiassinovich e dopo avergli parlato si volse per uscire. Allora il Vuiassinovich scattò repentinamente e vibrò al Covaz un colpo formidabile in direzione del petto, con un ferro acuminato; colpo che, quantunque parato dal capo-guardiano coll' alzare prontamente il braccio destro, ferì ciò non ostante in modo grave il Covaz, poichè a questi venne perforato il braccio ed il ferro penetrò nel petto, alla parte destra, per ben 5 centimetri.

Un gendarme accorso non fu bastante a disarmare il feritore e dovettero incaricarsene quattro soldati colla baionetta inastata. Neanche a dire che fu messo nell' impossibilità di nuocere ulteriormente. Ieri poi venne tradotto dinanzi ai giudici sotto imputazione del crimine di grave lesione corporale.

Presiedeva il dibattimento il presidente del Tribunale sig. Mosettig, giudici: Mrach, Tomicich e Legat; P. M. Nadamlenschi; difesa Dr. Cambon.

A sua discolpa il Vuiassinovich disse che i guardiani lo maltrattavano spesso. Quanto al ferro se lo procurò togliendo un gancio da una finestra, di quelli che servono a fermare i telai; lo affilò sulla pietra del pavimento e lo destinava a colpire sè stesso, avendo divisato di suicidarsi.

Il testimonio principale — il Covas — non comparve al dibattimento essendo tutt' ora molto sofferente; si lesse la sua deposizione scritta.

Il difensore chiese l' assoluzione del Vuiassinovich, sostenendo la legittima difesa; o, qualora ciò non fosse ammesso dalla Corte, si considerasse il reato quale tentato omicidio e si deferisse lo accusato alle Assise.

La Corte dichiarò il Vuiassinovich reo a mente dell' accusa e non potendolo comminargli altra pena carceraria, essendo già condannato a vita, decretò un inasprimento della pena stessa, condannando, cioè, il Vuiassinovich ad un digiuno ed un isolamento ogni tre mesi e ciò per la durata di 10 anni.

Incendio a bordo. Alle 1 3/4 pom. di ieri il facchino Giuseppe Rigutti correva ad avvisare l'appostamento vigili di piazza Dogana, che a bordo del piroscafo *Possidon* ormeggiato al molo N. 3 avevano preso fuoco due casse di fiammiferi.

Dato avviso telegrafico all' appostamento principale quei vigili accorsero prontamente sul luogo. Fortunatamente gli uomini di bordo avevano già incominciato il lavoro di spegnimento con tale diligenza e sollecitudine che in poco d'ora riuscirono ad isolare le casse infiammate gettandone una in mare e portando l'altra dalla stiva in coperta, sicché i vigili non ebbero a far altro che esaminare alcuni ponti che al contatto della fiamma si erano alcun poco carbonizzati.

Comparvero sul luogo il sotto comandante dei vigili signor Cattinelli ed il luogotenente Weiglein. Il treno dell'appostamento principale, avvertito del cessato pericolo, quando trovavasi nei pressi della caserma Grande, fece ritorno visto che non c'era più bisogno dell'opera sua.

Il danno è irrilevante.

Per offesa alla M. S. La sera dell'11 settembre a. c. il servo di piazza Giuseppe di Lorenzo Verbich, da Trieste, d'anni 53, ammogliato, padre di due figliuoli, salendo la via della Barriera vecchia in compagnia di due amici, chiacchierando ebbe ad esprimere delle parole che l'ispettore delle guardie di p. s. Ciadez e la guardia Stefano Stanich che le udirono ritenero per irriverenti per la persona del capo dello Stato. Il Verbich venne arrestato e processato per crimine di offesa alla Maestà Sovrana.

Ieri dovette rispondere per tale reato al Tribunale. Presiedeva il dibattimento il presidente del Tribunale sig. Mosettig, giudici: Coloue, Tomicich e Legat. P. M. Nadamlenschi; difensore Dr. Camber. Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse.

In esito alle risultanze il Verbich fu dichiarato colpevole e condannato a tre mesi di carcere.

Donna ferita di coltello. Ieri sera verso le 10 ore, uno sconosciuto dell'apparente età d'anni 20, affrontava in via S. Filippo certa Gioseffa Stranser, d'anni 35, abitante al N. 8 della stessa via, e con un coltello la feriva alla fronte, dandosi poi a precipitosa fuga. La donna ferita venne accompagnata all' ospedale. Ignorasi la causa dell' aggressione.

Serva ladra. La signora Rosalia Paladino subinquilina della signora Domenica Meneghello, mentre una mattina stava svegliandosi, s' accorse che la serva della Meneghello era entrata nella sua stanza. — „Che cosa vuoi" — le chiese. — „Niente" — rispose la serva e scappò.

Imaginando che per niente la serva

non poteva essere venuta nella sua camera, s'alzò in fretta e fece una rivistina alle sue cose; esaminò, tra altro, il portamonete e vi riscontrò l'ammanco di 5 fiorini. Messa alle strette, la servetta confessò d' averli rubati lei quei 5 fiorini, nonchè altri 3 fiorini ad un altro subinquilino Gualtiero Haller, il quale poi trovò che gliene mancarono quattro.

La signora Meneghello da parte sua credette d'attribuire alla serva il furto di 80 soldi e di 20 metri di mussolina del valore di f. 7.20.

Maria di Michele Crali, d'anni 19 da Tolmino — la serva in questione — venne ieri tradotta sul banco degli accusati. Dessa confessò d' avere rubato i 5 fiorini alla Paladino e 3 fiorini — non 4 — al Haller; negò il furto in danno della Meneghello.

Ritenuta colpevole per i furti confessati, la Crali venne punita con 6 settimane di carcere.

Conseguenze del vino nuovo, Nella farmacia Manzoni furono domenica sera medicati due ubriachi che, cadendo, si erano prodotti delle ferite lacero contuse al capo.

— Alla farmacia Foraboschi, iersera alle 11 ore, veniva condotto sopra una carrettina, un uomo completamente ubriaco.

Costui proveniva da Servola, dove scherzando con una bottiglia di vino, si era tagliato al braccio destro.

Arrestata completamente l'emorragia, l'ubriaco fu accompagnato all'ospedale.

Un torello, vale a dire un piccolo toro (nessuna analogia con l' egregio autore dei *Mariti*) nel pomeriggio di ieri, stanco della via percorsa da Opicina fino alla via Farneto, giunto nei pressi della Palestra dell' Unione Ginnastica, cadde a terra, sfinito. Caricato e legato sopra un carro tirato da un bue (i favori restarono dunque fra parenti, meno male !) il toro fu recato alla propria stalla.

Nuovo metodo di pagare le corse. L' altra sera, il cocchiere Giacomo Ciscutto, d' anni 24, da Clausedo, aveva condotto da Sant'Anna a S. Giacomo, nel suo calessino, due guardie di finanza ed un guardiano dei dazi.

Il prezzo dela corsa era pattuito a venti soldini. Giunti infatti alla destinazione, le due guardie di finanza pagarono il piccolo importo convenuto ma il guardiano dei dazi, scambio di metter le mani in tasca, diede di piglio al fanale del carrozzino e si diede a menare dei colpi sul capo del povero cocchiere, il quale tutto sbigottito di quel metodo speciale di pagare le corse dovette ricorrere all' ospedale per farsi medicare le ferite riportate.

Cavalli imbizarriti. Una carrozza privata tirata da due cavalli, ieri verso le quattro del pomeriggio transitava la piazza dell'ospedale. Accidentalmente un bilancino della carrozza si spezzò andando a percuotere le gambe posteriori di un cavallo.

L'animale, spaventato, si diede a correre sfrenatamente, gettando un po' di spavento fra i passanti.

Fortunatamente due signori coraggiosi riuscirono ad arrestare i cavalli, evitando così maggiori disgrazie,

Incassava a suo profitto. Giuseppe di Giuseppe Tam, d'anni 20, garzone macellaio, già alle dipendenze del sig. Luigi Stinco, nel corso di questo anno ebbe ad incassare vari importi di denaro, ammontanti alla somma complessiva di fior. 219.96, ch'egli credette bene di consumare a proprio profitto. Il sig. Stinco venne finalmente ad accorgersi che il suo garzone faceva man bassa dei suoi denari e lo fece arrestare.

Il Tam venne processato per crimine d' infedeltà e ieri comparve dinanzi ai giudici per iscolparsi. Non si scolpò, anzi confessò candidamente *de aver fraiado quei bori.*

Fu condannato a 4 mesi di carcere.

In fascio. Francesco G., d' anni 26, carpentiere e Benedetto F., operaio, d'anni 29 da Trieste, vennero tratti in arresto per gravi eccessi commessi di notte sulla publica via. - Venne arrestata per vagabondaggio notturno Teresa S., d' anni 23, da Trieste. - Per avere turbato la quiete notturna con canti clamorosi, passarono agli arresti: Enrico V., d' anni 26, muratore - Valentino S., d' anni 23, calzolaio - Vincenzo V., d' anni 20, marinaio - Stefano V., d' anni 22, pittore e Giacomo K., d' anni 24, meccanico, tutti cinque da Trieste.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate al burro s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con fegato s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Spaghetti al sugo s. 10, Polenta con ragout s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1038.

Ogni giorno una. Fra amici:

— Io non mangio più frutti, sai?

— Da quando?

— Da quando ho mangiato il capitale.

TEATRI.

Teatro Filodrammatico. (Ore $7\frac{1}{2}$) Compagnia drammatica G. Salvini. „Otello"

Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Rappresentazione.

Politeama Rossetti. (Ore 7 1/2) Compagnia dram. tedesca C. F. van Hell. „Goldprobe"

Teatro Armonia. (Ore $7\frac{1}{2}$) Comp. tedesca Boose-Freund. „Von Stufe zu Stufe"

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 17, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.90. Ungherese 4 0/0 99.30.

Francoforte 17. Borsa serale. Credit 228.50, Staatsbahn 183.12 Lombarde 71 3/8. Fiacca.

Parigi 17. Boulevard 81.90, 98.70, 81.31. Calma.

Borsa del 17 Ottobre. Vienna chiude calma 282.90, 81.10, 86.10, 98.35. Da Parigi 98.75 fine, e qui, prezzi nominali 96 1/16 a 97 8/16. Croci fermi 14.40 a 14.50.

Listino. Napoleoni $9.55\frac{1}{2}$ a $9.56\frac{1}{2}$, Zecchini 5.57 a 5.58, Lire sterline 12.51 a 12.53 Lire turche 11.22 a 11.24. Londra 125.55 a 125.75 Francia 49.35 a 49.55. Italia 49.— a 49.15 Banconote italiane 49.05 a 49.15 Banconote germaniche 61.35 a 61.45. — Rendita austriaca in carta 81.10 a 81.30. Rendita ungherese in oro 4% 99.25 a 99.45 detta in carta 5% 86. a 86.25,— Rend'ta di Marzo 95.90 a 96.60 — Credit 283.— a 284.— Greco 5 0/0 franchi 351 a 353, Dombau (Biglietti Basilica di Budapest) 9.— a 9.10. Croce rossa italiana 14.40 a 14.50. Rendita italiana 97 1/8 a 97 1/4.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Trovano pronto e continuato lavoro lavoratrici sarte da donna ed una modista, Indirizzo al „Piccolo". (560)

Ricercasi garzona modista. Indirizzo al „Piccolo". (52)

Ricercasi lettiera di lusso usata, 1 posto, testiera alta e finamente intagliata. Offerte al „Piccolo" sotto Merville. (68)

Ricercasi servetta uso appalto. Indirizzo al „Piccolo". (62)

Ricercasi guarnitura per stanza da ricevere. Indirizzo al „Piccolo." (61)

Si ricercano garzone e lavoranti berrettaie. Indirizzo al „Piccolo". (56)

Signorina che dimorò diversi anni in Francia, darebbe lezioni di francese e condurrebbe ragazzi a passeggio. Modico prezzo. Indirizzo „Piccolo". (55)

S'impartiscono lezioni di citera nella lingua tedesca, italiana e francese. Indirizzo al „Piccolo" (63)

ARTURO ARNOULD 157

Principessa Belladonna

Quest'appartamento si componeva di tre camerette; una serviva da entrata e da stanza da pranzo insieme, quando Lernoy, a secco, vi divorava la magra cucina preparata da una portinaia prudente, incaricata anche del servizio di casa. La seconda camera, un po' più grande, era la camera da letto. L'ultima faceva da gabinetto da toletta; era quello che una signora avrebbe chiamato la sua guardaroba.

Tutte le finestre avevano le cortine, perchè si vedevano dal di fuori, ma non c'erano tappeti, pochissimi mobili, la maggior parte in cattivo stato; alcuni serbavano vecchie memorie d' antichi splendori scomparsi da un pezzo.

Eppure, era là, che, deciso ad arrischiare tutto per tutto, Raoul di Lernoy aveva risoluto di far venire Adriana di Malvoix, preparandole un odioso tranello, nel quale la fanciulla, col suo carattere risoluto, la sua passione per Raoul Renaud e la sua fiducia in Giulia doveva necessariamente cadere.

Il miserabile sapeva che il giuoco era pericoloso. Se falliva, era perduto. Ci era un padre, il conte di Malvoix, che non scherzava su quell' argomento, ed era uomo da ucciderlo come un cane. Ma se riusciva, per altro, che cambiamento nella sua esistenza! E come l'avvenire, che si presentava a lui sempre più cupo, sarebbe bene assicurato!

Diventare il genero di Gontrando di Malvoix! Era possibile? — Sì. — Pericoloso, straordinariamente pericoloso, ma possibile anche!

Conoscendo il conte, vedendo di che sacrifici, di che delitto era stato capace per salvare l' onore della sua famiglia, il confidente d' Emma vedeva che quando egli avesse compromesso Adriana irrimediabilmente, il padre, pur di non divulgare la vergogna di sua figlia, accetterebbe anche il ripiego più crudele per la sua dignità e pel suo cordoglio.

— Se m' uccidesse, continuava, non rimedierebbe a nulla. D' altronde è uno scioglimento che non si ripete due volte. E poi, se nulla si prova, nulla si giova. *(continua)*.

Ricercansi lavoranti e garzone sarte da uomo. Via Nuova N. 37 II piano. (57)

In 12 Lezioni insegnano perfettamente tutti i balli da salone Modugno Dallatorre Torrente 16. (71)

Martedì e Giovedì alle ore 8 Lezioni di danza per adulti Torrente 16. Modugno Dallatorre. (71)

Davendere sporte di sparto per spremitura olio. Indirizzo Piccolo (595).

Panna battuta di puro fior di latte e vaniglia nel negozio frutta Aquedotto, dirimpetto il caffè Rossa. (45).

Peri buttiri, faggiani. Negozio Polli figlio (69)

Smarrito alla Fenice ombrello di seta col manico d'osso. Si prega chi lo avesse trovato portarlo al cassiere della Fenice, ove riceverà una mancia. (58)

Fu smarrito un braccialetto di smalto nero con sopra un ramo di fiori. Si prega di portarlo al „Piccolo" verso mancia. (67)

L'altra sera dalla via del Toro ai Volti di Chiozza fino al teatro Fenice, venne smarrito un braccialetto d'oro doublè. Trattandosi di cara memoria si prega gentilmente l' onesto trovatore di portarlo al „Piccolo" dove riceverà mancia. (53)

B. Pregovi ritirare scritto-iniziali note. U. (59)

Pietro! Soffro del vostro dolore, so che per simili sciagure non vi sono parole di conforto. Rammentatevi vi prego che c' è chi v' ama e che ha in voi tutto sopra questa terra. (64)

Poco v'interessa se sto bene o male. 31. (65)

Voi cosa diceste, vi supplico di non togl'ermi l'unica felicità che mi rimane quella cioè di vedervi. Se io non vi veggo, come volete veder me. 332. (60)

Rosa ti sei forse dimenticata che Amilcare sa riparare orologi. (70)

Un giovane straniero cerca conoscenza di una signorina spiritosa. Matrimonio non escluso. Lettere con fotografia „Tajos" poste restante Trieste. (66)

Corrispondenza. Piazza Luigi favorisca suo indirizzo esattamente. Bradas Francesco. (54)

Aqua di Leda superiore a tutte per ristabilire progressivamente il colore ai capelli, alla barba. Garantita da celebrità mediche, innocua, in nulla dannosa alla salute. Deposito principale Antonio Dalla Menica Via Dogana 1.

„La Fortuna" contiene Boden Credit, Turco, Bari, Waldstein, Trieste 6 0/0. Un numero sold 8. Abbonamento tutto 88 soldi 80 presso cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Dr. Alessandro Horn
Medico-fisico distrettuale
Specialista per le affezioni sifilitico-cutanee
Ordina dalle $12\frac{1}{2}$—$2\frac{1}{2}$
in via dell'Orologio Num. I, terzo piano
(Vis-à-vis il Palazzo del Lloyd)

26 - Via S. Antonio - 26
AL S. NICOLÒ
Grandioso assortimento Giuocatoli
Grandioso assortim. Portamonete
Grandioso assortimento Guarnizioni per cappelli da signora.
Grandioso assortimento Galanterie, Borse da scuola, per ragazzi e ragazze, Cornici per fotografie, Saponi finissimi, Profumerie e Spazzole d'ogni qualità.
Specialità di Giuochi Fröbeliani
Il tutto a prezzi da non temere concorrenza
Nel nuovo Negozio al „S. Nicolò"
di **E. D. Richetti**
26 - Via S. Antonio - 26.

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nella
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHIAR**
Via Farneto N. 10, I. p.
Stanze letto complete da f. 80 a f. 1000
Forn. di stanze da ricevere da f. 80 a f. 800
Divani bene imbottiti . . . da f. 12 in poi
Suste da letto bene imbottite da f. 6 in poi.
Assume qualunque ordinazione a prezzi da non temere concorrenza (1801)

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 50 soldi sino qualunque importo in tutti i giorni non festivi della settimana dalle 9 ant., alle 12 m.; la Domenica dalle 10 alle 12 mer. Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant alle 12 merid:
Importi sino a f. 100 immediatamente.
„ oltre „ 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
„ „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domicilate per Trieste 4 1/4.
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi. sino a f. 1000 5%
Per importi maggiori in conto Corrente $4\frac{1}{2}$%
MUTUA denari verso ipoteche sopra stabili di Trieste, interesse da convenirsi. (1390)
Trieste, 3 dicembre 1858.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

MICHELE LEVI

commossa per tante dimostrazioni d'affetto, ringrazia vivamente gli amici, le corporazioni ed i conoscenti, che vollero in vario modo onorare la memoria del caro estinto.

OVATTA BRUNS 858
e tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella Farmacia **Suttina** (Foraboschi) **Corso n. 25** TRIESTE. Telefono N. 339

VINO D'ORSERA
della cantina di **Luigi Tavolato**
Qualità I. Terrano vecchio
„ I. „ nuovo
„ II, Piantadella nuovo
a prezzi convenientissimi
Recapito: Corso 19, nel cortile.

A RATE
Biglietti di qualunque importo, a pagamenti rateali si vendono presso il nostro Cambio Valute ed Ufficio Verifica, Giuseppe Zoldan, a modicissimi prezzi ed a condizioni vantaggiose.
Gli originali sono ostensibili ad ogni richiesta e vengono consegnati verso l'**interinale** prontamente **senza alcun preavviso.**
Prossime estrazioni:
2 Nov. Croce Rossa Ungh. con f. 10.000
2 „ Croce Rossa ital. con lire 100.000
14 „ Serbi 3% con f.chi 100.000

Specchi a 3 lastre
Colossale variazione
in questa novità
Specchi a 3 lastre a f. 3.50
Specchi a 1 lastra grandi . . . „ 4.50
Specchi a 3 lastre più grandi . . „ 6.20
Specchi a 3 lastre con aquarelli grandi „ 15.—
Specchi a 3 lastre con figure di bronzo „ 20.—
Specchi a 3 lastre con peluche e figure di bronzo . . „ 20.—
Specchi a 3 lastre con cornice grande di bronzo . . . „ 20.—
Specchi per toilette lastre molate e dipinti forme diverse f. 6, 7, 8.
Specialità specchi a mano lastre molate, a f. 1.20
solamente
da
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa Num. 3
Specchi a 3 lastre

PEPSIN - BITTERS
di
Ernst L. Arp, Kiel
Feinstes diätetisches Genussmittel. PEPSIN-BITTERN E. L. ARP KIEL
Questo eccellente amaro tonico, stomacale dietetico sano, è confezionato sotto costante controllo di chimici giurati, nonchè sotto speciale sorveglianza del signor Dr. Hager.
Deposito Generale per l'Austria-Ungheria e l'Italia presso **S. ASCOLI** Trieste. — Vendesi al dettaglio nei principali Caffè e Pasticcerie.

Un portare
molto comodo, — molto elegante, molto economico, e che scalda bene è quello del
Gilet di lana a maglia

GILETS di lana a maglia, per signori, con maniche, ogni grevezza, ogni colore, a semplice e doppio petto, da f. 2.20, 2.40, 2.50, 2.60, 2.70, 2.90, 3, 3.20, 3.30, 3.50, 3.70, 3.80, 4, 4.20, 4.50, 4.80, 5, 5.20 in poi.
GILETS di lana a maglia per Ragazzi dai 10 anni in poi, qualità fina, da f. 2.20 in poi.
AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602 - Trieste.

G. Polacco
(1552)
Telefono N. 225
Carta da Tappezzeria
N. 6 Via S. Spiridione

Stufe a regolatore, d'ogni sistema, Focolai economici e utensili da cucina
PRESSO
CARL GREINITZ NEFFEN
in **Ferramenta e metalli**
31 CORSO 31

Bazar Français
CORSO 41 - (Vicino al Monte Verde) - CORSO 41
OCCASIONE STRAORDINARIA
Grande scelta **Tagli lanerie** a prezzi eccezionali
Vestito completo pura lana per f. 4,
Tagli pura lana da soldi 23 in poi
OCCASIOME STRAORDINARIA
INOLTRE:
Assortimento Tessuti di lana d'ogni genere considerevolmente ribassati
Assortimento articoli di Bazar, specialità di Parigi, a prezzi da sfidare ogni concorrenza.
CORSO 41 - (Vicino al Monte Verde) - CORSO 41
41 CORSO 41